

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2013

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto nella parte iniziale della seduta dalla Vice Presidente Elena Coccia, si è riunito oggi in via Verdi alla presenza di 33 consiglieri. Nell'ora precedente, i consiglieri e l'Amministrazione sono stati impegnati nel question time, con interrogazioni e risposte brevi di: Moretto, sul degrado di piazza Salvatore Di Giacomo con risposta in Aula del Vice Sindaco Sodano; Nonno, sugli interventi nel quartiere Pianura approvati con il bilancio, con risposta dell'assessore all'Istruzione Palmieri, sulle problematiche relative all'edificio T1 di Pianura e sulla regolarità del pagamento dei canoni di locazione da parte dei centri sociali Officina 99 e La Balena, con risposte dell'assessore al Patrimonio Fucito; Palmieri, sulle problematiche relative alla Napoli Servizi, con risposta in Aula dell'assessore al Bilancio Palma.

APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: presente
Addio Gennaro: presente
Attanasio Carmine: presente
Beatrice Amalia: presente
Borriello Antonio: presente
Borriello Ciro: assente
Caiazza Teresa: presente
Capasso Elpidio: presente
Castiello Gennaro: assente
Coccia Elena: presente
Crocetta Antonio: presente
Esposito Aniello: assente
Esposito Gennaro: assente
Esposito Luigi: presente
Fellico Antonio: presente
Fiola Ciro: assente
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Gallotto Vincenzo: presente
Grimaldi Amodio: presente
Guangi Salvatore: presente
Iannello Carlo: assente
Izzi Elio: presente
Lanzotti Stanislao: assente
Lebro David: presente

Lettieri Gianni: assente
Lorenzi Maria: presente
Luongo Antonio: assente
Madonna Salvatore: assente
Mansueto Marco: presente
Marino Simonetta: presente
Maurino Arnaldo: presente
Molisso Simona: assente
Moretto Vincenzo: assente
Mundo Gabriele: assente
Nonno Marco: presente
Pace Salvatore: presente
Palmieri Domenico: presente
Pasquino Raimondo: assente
Rinaldi Pietro: assente
Russo Marco: presente
Santoro Andrea: assente
Schiano Carmine: presente
Sgambati Carmine: presente
Troncone Gaetano: presente
Varriale Vincenzo: presente
Vasquez Vittorio: presente
Verneti Francesco: presente
Zimbaldi Luigi: presente

In apertura l'Aula ha commemorato, alla presenza della famiglia, la professoressa Franca Sibilio. La Vice Presidente Coccia ha ricordato la figura di una donna, preside

coraggio negli anni 70 e dopo protagonista di una vita dedicata a tutte le diversità, a partire dalla scelta del figlio adottivo, conosciuto in un campo di immigrati albanesi arrivati in Italia via mare. Franca Sibillo partecipò ai lavori e alle attività del Comune promuovendo il CEICC, lavorando per proporre in convegni, in Campania e fuori regione, i temi di cui era esperta, dalla psicologia, alla sociologia, alla storia delle donne, ai problemi dei giovani, fino alla lotta del popolo Saharawi. "Ci mancherà molto – ha detto la Vice Presidente Coccia – perché accoglieva tutti, accomunando chiunque nella diversità". Il momento di ricordo è stato concluso da un minuto di raccoglimento dell'Aula.

Sono seguiti gli interventi dei consiglieri ai sensi dell'art. 37: Crocetta, sulla mancanza dei pareri del Segretario e del Ragioniere generale sulla delibera del Piano sociale di zona posta all'attenzione del Consiglio, e sulla mancanza di informazione su eventi importanti come il Forum delle Culture, del quale non è stata data pubblicità adeguata ai consiglieri; Moretto, sul mancato svolgimento della seduta consiliare dedicata al dissesto idrogeologico per mancanza del numero legale, e questo a fronte della gravità della situazione della città, dove esistono situazioni gravi che richiederebbero interventi urgenti, come quella del Fondo Zevola; Nonno, sui finanziamenti necessari per svolgere i lavori di riqualificazione per l'asfaltatura dei marciapiedi di via Pisani a Pianura; Pace, sui casi gravi di bambini con disabilità che non possono recarsi a scuola per mancanza del servizio di trasporto; Frezza, sulla delibera riguardante l'avviso pubblico per manifestazioni d'interesse su interventi da svolgere negli spazi ex Stoà dell'Albergo dei Poveri, rispetto alla quale si ricordano le indicazioni già espresse a favore di un utilizzo degli spazi per attività di carattere sociale e culturale, anche eliminando i fitti passivi attualmente sostenuti per attività analoghe svolte sullo stesso territorio; Antonio Borriello, sull'imminente completamento del depuratore di S. Giovanni in stazione di sollevamento e sulla necessità di concludere la vertenza dei lavoratori del Consorzio attraverso un piano di gestione da elaborare di concerto con l'ABC, per evitare il rischio di un'esposizione con la Corte dei Conti e procedure di mobilità dei lavoratori; Varriale, sulla necessità di intervenire in tempi brevi con un'azione di manutenzione straordinaria in un tratto di strada molto pericoloso; Lorenzi, sull'esigenza di efficientare il sistema di rivelazione automatica delle presenze al fine di non penalizzare, nella sede di via Verdi, il lavoro dei consiglieri e dei dipendenti a loro assegnati per l'espletamento del mandato; Capasso, sulla necessità che il contratto degli LSU sia sottoscritto entro il 30 dicembre; Attanasio, la necessità di istituire un apposito Ufficio del Garante per la Tutela degli animali e rivisitare il piano parcheggi al fine di progettare una città più a misura d'uomo.

Presieduto dal presidente Pasquino, il Consiglio ha poi iniziato la trattazione dei documenti all'ordine dei lavori. La prima delibera, la n. 752/2013, sulla variazione di bilancio per consentire le forniture dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine, è stata illustrata dall'assessora proponente Palmieri, che ha spiegato come l'atto derivi dalla necessità di assicurare la copertura per le cedole a seguito di un errore materiale contenuto nel bilancio previsionale che ha di fatto causato la mancata copertura della spesa relativa. E' stato quindi illustrato dal consigliere Moretto un ordine del giorno che impegna il Sindaco e la Giunta a predisporre ed attuare le misure di bilancio compensative dello stanziamento del capitolo destinato alle retribuzioni del personale supplente, nel riconoscimento che quello utilizzato è un residuo di bilancio non quantificato. L'ordine del giorno, integrato dalle modifiche suggerite dall'Amministrazione, è stato quindi approvato a maggioranza, mentre all'unanimità è stato licenziato l'atto deliberativo.

Sulla delibera 767/2013 sulla modifica del bilancio previsionale per assicurare la copertura della spesa relativa al noleggio di autoveicoli fino al dicembre 2013,

l'assessore Fucito ha spiegato che si tratta di un mero atto di gestione che richiede il parere del Consiglio in quanto al momento della delibera non risultava sufficiente il fondo per la mancata approvazione del Piano Esecutivo di Gestione. E' stato quindi respinto un ordine del giorno del consigliere Moretto, e approvata a maggioranza la delibera, col voto contrario dei consiglieri Moretto e Guangi, e l'astensione dei consiglieri Antonio Borriello, Aniello Esposito e Nonno.

La delibera successiva, la n. 803/2013, sulle variazioni di bilancio relative agli interventi per la realizzazione di un sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della Metropolitana, è stata approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Castiello, Guangi, Moretto, Nonno e del presidente Pasquino.

L'assessore Fucito ha poi illustrato la delibera 907/2013 sulla variazione di bilancio relativamente agli stanziamenti per la copertura della convenzione con Napoli Servizi, un atto che, ha spiegato, non modifica le risorse assegnate alla Napoli Servizi ma va a dettagliare i compiti e gli impegni di spesa derivanti dal rapporto tra Amministrazione e partecipata. Sono intervenuti i consiglieri Crocetta, Moretto. Nella replica ai consiglieri, che avevano lamentato la scelta di una manovra che il Consiglio è chiamato solo a ratificare, l'assessore ha spiegato che la scelta di adottare le variazioni coi poteri del Consiglio si spiega con l'adozione da parte del Comune del bilancio previsionale a settembre – a differenza di altre Amministrazioni che hanno adottato un'unica manovra entro il 30 novembre – scelta che ha determinato la necessità di adottare entro lo stesso termine una manovra di assestamento coi poteri del Consiglio. L'atto è stato quindi approvato a maggioranza col voto contrario dei consiglieri Moretto, Nonno e Guangi e l'astensione dei consiglieri Crocetta, Rinaldi e Vasquez.

La delibera sull'assestamento generale di bilancio, la n. 911/2013, è stata illustrata dall'assessore Palma, che ha svolto una serie di considerazioni, in particolare ricordando che siamo nel primo anno del piano di riequilibrio pluriennale, validato nell'istruttoria dalla commissione ministeriale e ora oggetto di attenzioni di chiarimento da parte della Corte dei Conti. Le osservazioni riguardano una serie di elementi di dettaglio, alle quali è stata già data risposta. Si può già dire che il risanamento è già avviato, e una volta chiusa l'operazione si sbloccheranno anche le risorse del decreto 174. Si tratta di un anno finanziario eccezionale, con pagamenti ai debitori per 596 milioni di euro e tempi medi di pagamento fissati a 18 mesi.

L'orientamento di Roma è addirittura la riapertura dei termini del decreto 35 "sblocca debiti" con la possibilità di contemplare anche i debiti fuori bilancio fino al 31 dicembre 2012, anche se riconosciuti successivamente.

Rimane poi ancora tutta aperta la partita relativa all'IMU, dopo la soppressione del pagamento per la prima casa e il riconoscimento di un ristoro pari all'aliquota fissata per il 2012 (5 x mille), riconoscimento poi impugnato perché diminuiva da 52 a 35 il ristoro riconosciuto. Il TAR ha ora accolto il ricorso, e nel frattempo è arrivato anche il decreto per la soppressione della seconda rata, con un ristoro pari all'aliquota base (4 x mille), per il Comune di Napoli 31 milioni, dei quali finora già versati 25 milioni. Nel frattempo è stata stabilita la mini IMU, con scadenza il 16 gennaio, che corrisponde al 40% dell'aliquota rideterminata dal Comune.

Per quanto riguarda l'assestato, l'assessore ha spiegato che esso ha un'incidenza ridotta e rappresenta del tutto un'operazione tecnica, con diverse riduzioni di trasferimento erariale rispetto all'anno 2013. Facciamo un piano di riequilibrio con una serie di oneri e ridottissime risorse per la garanzia dei servizi primari.

Sono state poi recepite le ulteriori agevolazioni in materia di calcolo dell'IMU, rispetto alle quali il Comune ha fissato cinque modalità di calcolo per agevolare le giovani coppie e coloro che accedono a contratti agevolati e recepito dall'anno 2014

l'equiparazione delle altre unità immobiliari - come quelle adibite ad alloggio di familiari - della famiglia ad abitazione principale,

Dopo che il presidente della Commissione Bilancio Capasso ha ricordato i numerosi incontri della commissione dedicati all'approfondimento del documento in esame, si è svolto il dibattito, presieduto dalla Vice Presidente Coccia, nel corso del quale sono intervenuti i consiglieri: Crocetta, Moretto, Nonno, Luigi Esposito, Schiano, Grimaldi, Antonio Borriello, Russo, Marino, Guangi, Gennaro Esposito, Pace. Dopo la verifica del numero legale, effettuata su richiesta del consigliere Nonno ed accertata in 37 presenti, la discussione generale si è conclusa con gli interventi dei consiglieri Aniello Esposito e Zimbaldi.

L'assessore Palma, al termine della discussione, ha replicato brevemente, ricordando come sia complicato pensare che in sede di assestamento, che peraltro è un assestamento squisitamente tecnico, possa parlarsi di programmi, essendo il previsionale la fase a ciò deputata dalla legge. Tutto ciò che è stato deciso in sede di previsionale non è stato accantonato, ma trova piena attuazione nella manovra di assestamento, dando a tutti i consiglieri la possibilità di utilizzare i fondi dei residui passivi per un'attività programmatica, che peraltro è ancora in corso. A partire dal 2014 si potranno poi liberare ulteriori risorse per decine di milioni con i risparmi che saranno apportati dalla holding delle partecipate.

L'assessore al Personale Moxedano ha quindi spiegato che la delibera, approvata il 19 giugno, che prevede una retribuzione accessoria per l'Avvocatura in caso di risultato favorevole derivante da sentenze, non può costituire motivo di critica a un servizio strategico per l'Amministrazione, circostanza che non vuole però sottrarre l'Amministrazione ad un confronto con il Consiglio e la commissione sull'atto deliberativo. Moxedano ha precisato che gli avvocati non percepiscono né percepiranno posizioni organizzative, né salario accessorio in riferimento alla lettera F dell' articolo 17, che viene sostituito con quanto previsto dalla delibera, e ha invitato i consiglieri che hanno annunciato voto contrario alla delibera di assestamento per questi motivi a rivedere la propria posizione alla luce delle precisazioni fornite, confrontandosi ulteriormente ed eventualmente con l'Amministrazione.

Il presidente della commissione Bilancio Capasso ha quindi chiesto di sospendere la seduta per consentire un lavoro di sintesi sulle centinaia di ordini del giorno presentati.

La seduta, sempre presieduta dal presidente Pasquino, è ripresa alla presenza di 37 consiglieri. Il presidente Pasquino ha innanzitutto informato della decisione del capigruppo di revocare la seduta consiliare già programmata per il prossimo 20 dicembre e dedicata alla monotematica sul lavoro, posticipandola a gennaio.

Pasquino ha poi annunciato il ritiro degli ordini del giorno presentati dai consiglieri Guangi e Nonno, e il mantenimento di altri documenti tra ordini del giorno e mozioni.

La prima mozione, illustrata dal consigliere Antonio Borriello, firmatario con il consigliere Moretto, con l'impegno di Sindaco e Giunta ad attivare gli atti e le iniziative conseguenti volti a garantire un'estensione del servizio semi residenziale ad ulteriori 350 ragazzi a partire dal 15 gennaio 2014 per rafforzare l'azione di contrasto all'evasione scolastica, è stata assunta come sollecitazione dall'Amministrazione.

L'ordine del giorno, primo firmatario sempre il consigliere Antonio Borriello, con la proposta di istituire una commissione speciale per l'esame, lo studio e l'attuazione del piano di riordino delle partecipate, è stato rinviato dai proponenti al momento in cui si sarà pronti con la holding delle partecipate, così come suggerito dall'assessore Palma.

Un altro odg, sempre illustrato dal primo firmatario Antonio Borriello, con l'impegno per il Sindaco a garantire il pagamento di almeno due bimestri dell'anno corrente alle case famiglia per scongiurare l'interruzione di un servizio vitale per i minori a rischio, è stato assunto come impegno dall'Amministrazione. Stesso impegno è stato assunto

dall'Amministrazione per l'odg a firma del consigliere Gennaro Esposito sulla gestione e custodia degli impianti sportivi ex legge 219/8, mentre quello dei consiglieri Rinaldi e Vasquez sull'Albergo dei Poveri, con l'impegno per l'Amministrazione a garantire che l'Albergo dei Poveri rimanga prioritariamente destinato a tutte le forme di asilo pubblico a favore degli indigenti impegnando la somma di un milione di euro, dopo gli interventi dei Vice presidenti Frezza e Coccia, è stato giudicato improcedibile dal Segretario generale in quanto contenente un impegno di spesa non assumibile dopo il 30 novembre.

La delibera 911 sull'assestamento, votata per appello nominale su richiesta del consigliere Moretto, è stata approvata a maggioranza con 25 sì, 7 no (Gennaro Esposito, Luigi Esposito, Guangi, Moretto, Mundo, Nonno e Schiano) e 7 astenuti (Antonio Borriello, Ciro Borriello, Aniello Esposito, Madonna, Rinaldi, Vasquez e il Presidente Pasquino). La proposta del consigliere Antonio Borriello di rinviare ad altra seduta la nomina dei 7 consiglieri comunali per l'Osservatorio permanente del Centro Storico UNESCO è stata approvata a maggioranza. Stessa richiesta, formalizzata dal consigliere Lebro, è stata approvata a maggioranza per la surroga del componente della commissione Urbanistica a seguito della rinuncia del prof. Morra, esperto in discipline geologiche.

VOTAZIONE DELIBERA 911

Sindaco: Luigi de Magistris: sì
Addio Gennaro: assente
Attanasio Carmine: sì
Beatrice Amalia: sì
Borriello Antonio: astenuto
Borriello Ciro: astenuto
Caiazza Teresa: sì
Capasso Elpidio: sì
Castiello Gennaro: assente
Coccia Elena: sì
Crocetta Antonio: sì
Esposito Aniello: astenuto
Esposito Gennaro: no
Esposito Luigi: no
Fellico Antonio: sì
Fiola Ciro: assente
Formisano Giovanni: sì
Frezza Fulvio: sì
Gallotto Vincenzo: sì
Grimaldi Amodio: sì
Guangi Salvatore: no
Iannello Carlo: assente
Izzi Elio: sì
Lanzotti Stanislao: assente
Lebro David: sì
Lettieri Gianni: assente
Lorenzi Maria: sì
Luongo Antonio: sì
Madonna Salvatore: astenuto
Mansueto Marco: assente
Marino Simonetta: sì

Maurino Arnaldo: sì
Molisso Simona: assente
Moretto Vincenzo: no
Mundo Gabriele: no
Nonno Marco: no
Pace Salvatore: sì
Palmieri Domenico: assente
Pasquino Raimondo: astenuto
Rinaldi Pietro: astenuto
Russo Marco: sì
Santoro Andrea: assente
Schiano Carmine: no
Sgambati Carmine: sì
Troncone Gaetano: sì
Varriale Vincenzo: sì
Vasquez Vittorio: astenuto
Verneti Francesco: sì
Zimbaldi Luigi: sì

L'ultima delibera, la n. 906/2013 sulle integrazioni e modifiche ai regolamenti tributari in materia di IMU, TARES e COSAP, è stata illustrata dall'assessore Palma che ha indicato le modifiche contenute: la proposta per l'IMU di equiparare ai fini tributari la prima casa ad altri alloggi familiari utilizzati in comodati d'uso gratuito da parenti stretti per nuclei familiari con reddito ISEE fino a 15 mila euro, a partire dal 2014; per la TARES, modifiche relative allo spostamento dei termini di pagamento delle rate, con l'ultima rata fissata al 31 maggio, e rinvio al 20 gennaio dei termini di presentazione della domanda di agevolazione; sul regolamento COSAP, infine, si riscrive l'articolo 37 prevedendo la sospensione o il differimento del pagamento in caso di calamità naturali e la possibilità di un piano di rateazione, da 12 a 24 rate, in caso di gravi difficoltà finanziarie, purché non sussistano morosità rispetto alle precedenti annualità. Dopo la relazione dell'assessore, è stato approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino, l'emendamento a firma dei consiglieri Antonio Borriello, Moretto e Palmieri, che prevede, tra l'altro, di estendere i benefici previsti per l'IMU anche a favore dei proprietari di case che affittano l'immobile a giovani coppie, comprese quelle iscritte nel registro delle unioni civili del Comune. La delibera 906, così emendata, è stata quindi approvata a maggioranza con l'astensione dei gruppi di Fratelli d'Italia e Pdl e del presidente Pasquino.